|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|   |  |  |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|   |   | 04 novembre 2019 |

|  |  |
| --- | --- |
| Newsletter[Laboratorio cantonale](http://dss.news.ti.ch/link.php?M=19838&N=577&L=10&F=H) | **124** |

 |
|   |

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|

|  |  |
| --- | --- |
|  News

|  |
| --- |
| 01.Attualità dall'USAV - Rapporto annuo 2018 sui programmi di controllo alle frontiere - Sorveglianza delle derrate alimentari di origine vegetale e degli oggetti d’uso  **L’Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria (USAV) esegue ogni anno programmi di controllo alle frontiere in funzione dei rischi, avvalendosi della collaborazione dell’Amministrazione federale delle dogane (AFD) e delle autorità cantonali preposte al controllo delle derrate alimentari, come lo è il Laboratorio cantonale del Ticino. Con tali controlli si persegue l’obiettivo di verificare, tramite il prelievo casuale di campioni, la conformità giuridica delle derrate alimentari e degli oggetti d’uso importati rispetto alla legislazione sulle derrate alimentari. I rapporti annui riportatano i risultati dei controlli ufficiali alle frontiere eseguiti sulle derrate alimentari di origine vegetale e sugli oggetti d’uso.** Anche il rapporto 2018 fornisce una visione d’insieme sulla situazione relativa ai prodotti d’importazione sottoposti a controllo, rivolgendosi nel contempo sia ai consumatori, sia alle aziende importatrici e sia alle autorità coinvolte. Il documento è suddiviso in due parti. Nei capitoli 2 e 3 sono riassunti i risultati di tutti i controlli. Nell’allegato figurano i rapporti dettagliati redatti dalle autorità cantonali preposte al controllo delle derrate alimentari riguardo ai singoli programmi prioritari.I campioni delle derrate alimentari e degli oggetti d’uso vengono prelevati in maniera scaglionata nel corso dell’anno da parte degli uffici doganali (confini doganali via terra, acqua e aria). I programmi di controllo possono essere ripartiti in 2 gruppi:* programmi prioritari (PP) alle frontiere pianificati e impostati in funzione dei rischi
* prelievi spontanei di campioni alle frontiere in base a un sospetto.

Su un totale di 58 (ovvero il 13 %) dei 462 campioni prelevati alle frontiere, controllati e analizzati nel 2018,  le autorità cantonali preposte al controllo delle derrate alimentari hanno emesso una contestazione (nel 2017: quota del 16 %). È opportuno sottolineare che i campioni vengono prelevati in funzione dei rischi (vale a dire scelti in maniera già mirata), implicando quindi giocoforza tassi più elevati di contestazione.Come conseguenza delle contestazioni pronunciate, alle aziende in questione sono fatturati i costi delle analisi sotto forma di emolumento; inoltre nei loro confronti vengono prese misure di diritto amministrativo. In presenza di una potenziale minaccia per la salute, di concerto con l’USAV i Cantoni possono eventualmente decidere ulteriori misure. Queste misure possono consistere in: un richiamo, un avvertimento al pubblico oppure l’invio di una notifica al Sistema europeo di allerta rapido per alimenti e mangimi (Rapid Alert System for Food and Feed, RASFF).**I risultati e le conclusioni dell'attività sono presentati nel** [**rapporto sui controlli alla frontiera 2018**](http://dss.news.ti.ch/link.php?M=19838&N=577&L=1160&F=H)02.Attualità dall'USAV - Attenzione agli acquisti su piattaforme online straniereNei negozi su Internet, i consumatori possono acquistare merci direttamente da produttori e rivenditori all’estero. Negli ultimi anni gli acquisti in questi «mercati online» all'estero sono fortemente aumentati, soprattutto in seguito alla facile disponibilità e ai prezzi bassi.**Oltre a fornitori affidabili, ci sono anche rivenditori che offrono prodotti a rischio per la salute utilizzando queste piattaforme Internet per le loro vendite.**In Svizzera le derrate alimentari, i giocattoli, i cosmetici e altri oggetti d’uso sono soggetti al diritto sulle derrate alimentari, il quale stabilisce l’immissione sul mercato solo di prodotti sicuri.L’importazione per uso personale non è disciplinata dal diritto alimentare. L’importazione di prodotti per uso domestico privato (uso personale) non rientra infatti nel campo di applicazione del diritto svizzero in materia di derrate alimentari. I prodotti acquistati su piattaforme online estere per uso personale non sono quindi controllati dalle autorità di esecuzione in Svizzera. Pertanto, non soddisfano necessariamente i requisiti legali elvetici e per i prodotti così acquistati non è possibile escludere potenziali rischi per la salute dei consumatori.**Occorre prestare particolare attenzione a:*** **integratori alimentari,**
* **giocattoli,**
* **cosmetici,**
* **biogiotteria e**
* **prodotti tessili che entrano a contatto diretto con il corpo.**

È responsabilità dei consumatori prestare la massima attenzione in caso di ordini simili e acquistare solo da rivenditori di cui si fidano. |

 |

|  |
| --- |
|  Vi ringraziamo per l'interesse mostrato nei confronti della nostra attività, vi invitiamo ad informare i vostri conoscenti e amici sulla possibilità di [iscriversi alla nostra mailing-list](http://dss.news.ti.ch/link.php?M=19838&N=577&L=10&F=H) e ricevere così importanti informazioni utili sia professionalmente che come cittadino-consumatoreRicevi questa Newsletter perché ti sei abbonato. Non sei più interessato? Disiscriviti.  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|

|  |  |
| --- | --- |
| Impressum Dipartimento della sanità e della socialitàDivisione della salute pubblica**Laboratorio cantonale**Via Mirasole 226500 Bellinzona |    tel. +41 91 814 61 11fax +41 91 814 61 19dss-lc@ti.ch [www.ti.ch/laboratorio](http://dss.news.ti.ch/link.php?M=19838&N=577&L=10&F=H) |

 |

 |

  |